



## Hotel 5 stelle in contenitori

**AMSTERDAM** Lusso da cinque stelle, ma in un guscio spartano, quello di un container marittimo: è la nuova frontiera del "luxury" alberghiero, quello delle stanze dotate dei più moderni comfort, foderate di stoffe pregiate, col meglio della tecnologia - tv al plasma, musica, luci, temperatura personalizzabili - ma a prezzi low cost, costruite con moduli prefabbricati, come per le navi da crociera. A lanciare in Europa la sfida delle "5 stelle per tutti" è "CitizenM", un nuovo marchio nell'hotellerie nato da una partnership tra l'olandese Concrete, il gigante tecnologico Philips e l'azienda di design Vitra.

Una sfida che vedrà lanciare il primo "guanto" a breve: entro il 2008 aprirà i battenti nei pressi dell'aeroporto di Schiphol, ad Amsterdam, il primo prototipo dell'"albergo-container", 230 stanze che promettono di rivoluzionare l'idea dell'ospitalità. Non c'è solo Olanda, tuttavia, ma anche un bel pezzo di Italia nel progetto del lusso accessibile. Il Gruppo Interna - azienda friulana del contract per hotellerie di lusso - ha acquisito una commessa del valore di 40 milioni di euro con "citizenM". In base all'accordo, Interna - 20 milioni di fatturato 2007, sede a Tavagnacco (Udine) - realizzerà l'arredamento delle prime cinquemila camere degli alberghi-container in costruzione nei prossimi cinque anni.

All'interno di ciascuna camera (con volume standard: 2,20 metri di larghezza per 6,90 di lunghezza), Interna Contract curerà la realizzazione chiavi in mano di un arredo disegnato ad hoc dallo studio Concrete.

Particolarità di questo nuovo concetto dell'ospitalità alberghiera è l'ispirazione tratta direttamente dagli alloggi degli yacht di lusso e dagli interni dei jet privati. CitizenM ha costruito in Olanda una fabbrica dedicata alla produzione seriale delle stanze, che misurano ognuna 14 metri quadrati ed offrono caratteristiche comuni ed ottimizzate per coniugare design e funzionalità. I moduli, arredati e pronti all'uso, vengono trasportati con camion nel cantiere ed installati in breve tempo. In questo modo un albergo può essere ultimato in soli nove mesi.

Certo, esteriormente l'albergo-container non brilla per raffinatezza stilistica: la forma architettonica (quella di un parallelepipedo) è sacrificata per rispondere alle esigenze funzionali date dalla sovrapposizione dei moduli. Ma all'interno la musica cambia: le stanze - assicura CitizenM - possono essere personalizzate con la prenotazione on-line, e così è possibile selezionare le musiche, la luce, la temperatura. Atmosfera che il cliente può "portare con sé" anche in altri alberghi della catena, grazie alla key card, a tecnologia Rfid, che conserva le impostazioni pronte ad essere riattivate automaticamente al momento del soggiorno successivo.

---

[Partenze](#) | [Arrivi](#) | [Linee Regolari](#) | [Archivio](#) | [Ricerca](#) | [Chi siamo](#) | [La storia](#) | [Contatti](#) | [Inserzioni](#) | [Link](#)

©1999 Il Messaggero Marittimo - LIVORNO